ORIGINALE

COMUNE DI ANDALO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 25
del Consiglio Comunale

OGGETTO:	**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020.**

L'anno duemilaventuno addì otto del mese di Giugno alle ore 20:47 nella sala delle riunioni della sede del Comune di Andalo, ove è presente il sindaco e il consigliere Bottamedi Eleonora, in modalità telematica attraverso strumenti di videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale

PERLI ALBERTO	Sindaco	Presente
BOTTAMEDI ELEONORA	Vice Sindaco	Presente
GHEZZI RUGGERO	Consigliere	Presente
BOTTAMEDI MIRKO	Consigliere	Presente
OSTI CLAUDIA	Consigliere	Presente
BOTTAMEDI ALEX	Consigliere	Presente
CASTELLAN LUCA	Consigliere	Assente
MELCHIORI MARIANNA	Consigliere	Presente
DALMONEGO LILIA	Consigliere	Presente
GOTTARDI CHRISTIAN	Consigliere	Presente
CATANZARO PAOLO	Consigliere	Presente
GHEZZI PIERLUIGI	Consigliere	Presente
OSTI DANIEL	Consigliere	Presente
PERLI CRISPINO	Consigliere	Assente
ZENI ELISABETTA	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario PANCHERI DANIEL DAVID.
Il Sindaco e il Segretario attestano come il collegamento in videoconferenza risulti idoneo e sufficiente a garantire i requisiti previsti dal decreto del Sindaco di data 25 marzo 2020 n. 2.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, PERLI ALBERTO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
PERLI ALBERTO
Documento firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
PANCHERI DANIEL DAVID
Documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

COMUNE DI ANDALO

Provincia di Trento

Consiglio Comunale

Seduta del 08/06/2021

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:	**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica - amministrativa.

Li, 08/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BOTTAMEDI MORENA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li, 08/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BOTTAMEDI MORENA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 − c. 3 - della Costituzione.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati.

Vista la L.P. n. 18 del 2015 che individua gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali, stabilendo, al comma 1 dell'art. 54 che "*In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.*".

Ricordato che, a decorrere dal 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2020 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Richiamato l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale".

Ricordato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 11.05.2021 tale ente si avvale della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, di non tenere la contabilità economico − patrimoniale.
Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita: "2. *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli*

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.".
Preso atto che le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico − patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata.
Considerato che gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49, comma 1 della L.P 18/2015 stabilisce che "*Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.*"
Rilevato che la popolazione residente del Comune di Andalo, nel rispetto delle classi demografiche di cui al comma 2 dell'art. 156 del TUEL, è inferiore ai 5.000 abitanti.
Preso atto che l'ente allegherà al rendiconto 2020 la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale dd. 10 novembre 2020 concernente "Modalità semplificate di redazione della contabilità economico patrimoniale degli enti che rinviano la contabilità economico patrimoniale".
Si prende inoltre atto della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Richiamata la delibera n. 61 del 11.05.2021 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 ricomprendente tutti i rispettivi allegati, ivi inclusa la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo.

Considerato che ai sensi del comma 2 dell'art. 227 del D.Lgs 267/2000 e s.m., il rendiconto è deliberato dall'Organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo;
Visto il decreto − legge 30 aprile 2021, n. 56 che prevede, in particolare l'art. 3, comma 2 il differimento, al 31 maggio 2021 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 (allegato A), predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 comprendente i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e corredato dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011.
Dato atto che il rendiconto è inoltre corredato dai seguenti ulteriori allegati:
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
- eventuali deliberazioni di Consiglio Comunale relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio.
Accertato che il rendiconto ricomprendente tutti i rispettivi allegati, ivi inclusa la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo è stato sottoposto all'esame dell'Organo di revisione ed è stato messo a disposizione del Consiglieri comunali.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 15.04.2021, con cui è stato operato, ai

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità.

Dato atto che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili come di seguito evidenziato:
- conto della gestione di cassa 2020 reso dal Tesoriere comunale Cassa Centrale Banca, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 55 di data 02.03.2021 del Responsabile del medesimo servizio;
- conto della gestione dell'economo e degli atri agenti contabili per il periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020, e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente, giusta determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 20 del 26.01.2021;
Visti i conti degli agenti contabili incaricati della gestione dei titoli azionari e riscontrata la concordanza degli stessi con le scritture contabili dell'ente;

Preso atto che con deliberazione n. 25 dd 04.08.2020 il Consiglio comunale ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza, nonchè della non necessità di provvedimenti per il ripristino degli equilibri finanziari.
Dato atto che il prospetto relativo alla verifica degli equilibri come modificato dal D.M. 1° agosto 2019 e succ. modifiche ed allegato al rendiconto, dimostra il rispetto della disciplina di cui all'art. 1, commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
Preso atto dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio finanziario di debiti fuori bilancio.
Considerato che i parametri obiettivi validi per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari sono stati calcolati in base al D.M. 28 dicembre 2018 e che l'Ente non presenta condizioni strutturalmente deficitarie in alcuno dei parametri considerati per l'esercizio 2020.
Vista la Relazione con il parere favorevole del Revisore dei conti dott. Tommaso Gabrielli.
Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, commi 5, 6 e 7, e 227 del D.Lgs. n. 267/2000.
Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n . 2.
Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
Visto lo Statuto Comunale;
Ritenuto opportuno dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva;
Con n. 13 voti, n. 0 voti contrari e n. 0 astensioni legalmente espressi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1.di approvare il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2020 redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, come modificati dal D.M. 1° agosto 2019 che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo, composto dal Conto del Bilancio con i relativi allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014, come da seguente prospetto:

FONDO DI CASSA	
FONDO DI CASSA INIZIALE	€ 2.168.347,17

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

	Residui	competenza	Totale
Riscossioni (+)	€ 3.922.691,02	€ 7.190.979,24	€ 11.113.670,26
Pagamenti (-)	€ 3.307.410,51	€ 7.056.926,34	€ 10.364.336,85
FONDO DI CASSA FINALE (=)			€ 2.917.680,58
Residui attivi alla chiusura dell'esercizio (+)	€ 1.299.256,48	€ 2.765.564,54	€ 4.064.821,02
Residui passivi alla chiusura dell'esercizio (-)	€ 469.653,15	€ 2.358.521,51	€ 2.828.174,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			€ 45.789,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			€ 2.268.801,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019			**€ 1.839.735,91**

Distinto in:

- Parte accantonata	**€. 714.890,36**
- Parte vincolata	**€. 388.160,98**
- Parte destinata agli investimenti	**€. 65.015,82**
- Parte disponibile	**€. 671.668,75**

2. Di dare atto che al rendiconto della gestione, secondo quanto prescritto dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 sono allegati i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione delle società partecipate;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
- la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31.12.2020 con le società partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. 118/2011;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

3. Di dare atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 dd. 28.03.2019 è stata esercitata la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. 2000 e ss.mm.

4. Di dare atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 dd. 11.05.2021 è stata esercitata la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, adottando, con riferimento all'esercizio 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

5. Di dare atto inoltre che al rendiconto della gestione è allegato l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2020.

6. Di svincolare l'importo di €. 150.000,00 relativo alla parte di avanzo di amministrazione accantonato in sede di rendiconto 2019 per “Passività potenziale minori entrate 2020 Covid”.

7. Di dare atto che con separata ed autonoma votazione (n. ___ voti favorevoli) il presente provvedimento e stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2;

8. Di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi.
   a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m..
   b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.
   c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)